



ISTITUTO
VENETO
PER I BENI
CULTURALI

IVBC





IL BELLO DEL RESTAURO

L'Istituto Veneto per i Beni Culturali, oggi una realtà solida nel panorama delle scuole di restauro, è la realizzazione di un desiderio profondo, coltivato nel tempo sia per amore dell'arte sia per la convinzione che serbare la memoria e il messaggio trasmessoci da chi ha creato per noi opere meravigliose contribuisca a formare le/i giovani accompagnandoli nel loro divenire donne e uomini consapevoli, a coltivare la nostra spiritualità, a sostenere il nostro anelito alla comprensione del mondo in cui viviamo e dunque uno sprone a prendercene cura.

Numerosi sono gli studenti che hanno frequentato e frequentano i nostri corsi.

Apprendendo le basi teoriche e le più aggiornate tecniche del restauro, non solo prestano la loro opera alla conservazione di importanti monumenti del passato, ma soprattutto accolgono lo spirito di questo progetto: condividono cioè l'amore per la bellezza, quella donataci dalla natura e quella lasciataci in preziosa eredità dagli esseri umani nel corso dei secoli. Credo, infatti, che la bellezza debba riacquistare un posto centrale nella nostra esistenza. Credo pure che l'opera d'arte si ricrei nell'interazione con lo sguardo di chi la ammira - arricchendosi di senso e diventando un luogo di incontro - e che essa riacquisti forza vitale se viene protetta dal degrado. Quello del restauratore, dunque, non è solo un mestiere nobile, come tutti i mestieri, ma può essere strumento di dialogo, di promozione umana, di crescita interiore.

In un mondo dove troppo si distrugge è necessario che qualcuno preservi; dove di frequente prevale la bruttura, qualcuno esalti la bellezza; dove la memoria è spesso fugace, qualcuno conservi le testimonianze del cammino umano e restituisca splendore e armonia alle opere d'arte, poiché di bellezza, oltre che di libertà e di verità, si nutre la nostra esistenza.

La mia riconoscenza va a chi ci sostiene e a chi vive la vita della scuola, a insegnanti, coordinatrici e coordinatori, allieve e allievi: grazie per la loro completa adesione al nostro progetto, il loro impegno, la loro entusiastica partecipazione.

Il direttore
Renzo Ravagnan

L'ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI

L'Istituto Veneto per i Beni Culturali (IVBC), con sede a Venezia, è un'associazione culturale senza fini di lucro che dal 1995 si dedica alla formazione di tecnici del restauro di beni culturali, figura professionale riconosciuta ai sensi del D.M. 86/2009.

L'IVBC si occupa inoltre di ricerca e progettazione nel settore della conservazione del patrimonio storico-artistico del territorio, oltre alla realizzazione di corsi di aggiornamento e di inserimento lavorativo per i propri studenti e per professionisti del settore.

L'Istituto ha sede nel centro storico di Venezia, a Casa Minich, nei pressi di Campo Santo Stefano, dietro l'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti.

Casa Minich è oggi un confortevole luogo di studio e di lavoro, dotato di tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività dell'Istituto: dalle aule al laboratorio di opere mobili, dalla segreteria alla biblioteca, fino al laboratorio dei microscopi ottici e degli strumenti per indagini non invasive sulle opere d'arte. Possiede anche un piccolo giardino, delimitato su due lati dal Rio di San Vidal. Le aule principali sono intitolate ad Angelo Minich e a Virgilio Guidi.

Da diversi anni l'Istituto, in convenzione con la Direzione regionale Musei del Veneto, gestisce in concessione un laboratorio per il restauro polimaterico all'interno del parco del Museo Nazionale di Villa Pisani a Stra e un laboratorio di restauro della carta presso il Museo di Ca' d'Oro a Venezia.

CASA MINICH

Angelo Minich (Venezia 1817 - 1893) medico chirurgo e senatore del Regno d'Italia, che era stato presidente e vice-presidente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, lasciò gran parte dei propri beni all'Istituto stesso, il quale procedette all'acquisto di una casa, di proprietà della Congregazione di Carità, sulla riva del Rio di San Vidal. L'edificio fu denominato Casa Minich, in onore del benefattore e fino al 1982 fu adibito a residenza; tra i suoi più illustri inquilini ricordiamo il pittore e poeta Virgilio Guidi (Roma 1891 - Venezia 1984). Successivamente, dopo radicali restauri, venne adibito a deposito librario. Più recentemente la palazzina è stata destinata a sede di istituzioni scientifiche e culturali; dal 2019 sede dell'Istituto Veneto per i Beni Culturali.



CORSI DI FORMAZIONE TRIENNALE IL TECNICO DEL RESTAURO DI BENI CULTURALI

La professione del tecnico del restauro prevede una formazione articolata la cui caratteristica primaria è senz'altro lo studio interdisciplinare. I programmi didattici si articolano attraverso l'analisi storico-artistica dei manufatti, le proprietà fisiche e chimiche dei materiali costitutivi e i fenomeni di alterazione e degrado che possono modificarli nel tempo.

Lungo tutto il percorso svolge un ruolo fondamentale l'attività di restauro nei laboratori e in cantiere, durante la quale gli studenti sviluppano le capacità manuali, approfondiscono la conoscenza dei materiali, delle tecniche e dei prodotti per il restauro, imparano a redigere una corretta documentazione storico-artistica, fotografica e di rilievo grafico.

Parallelamente vengono potenziate le competenze necessarie all'interazione con i professionisti che concorrono all'esecuzione del restauro: architetti, ingegneri, biologi, chimici, storici dell'arte.

Il tecnico del restauro di beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici è la figura professionale che collabora con il restauratore eseguendo, con autonomia decisionale strettamente afferente alle proprie competenze tecniche, determinate azioni dirette ed indirette per limitare i processi di degrado dei beni ed assicurarne la conservazione, operazioni di cui garantisce la corretta esecuzione secondo le indicazioni metodologiche ed operative, sotto la direzione ed il controllo diretto del restauratore. Ha la responsabilità della cura dell'ambiente di lavoro e delle attrezzature, cura la preparazione dei materiali necessari per gli interventi, secondo le indicazioni metodologiche del restauratore.
(Art.2 c.1 D.M. 26 maggio 2009, n. 86).

Il titolo di tecnico del restauro è una qualifica professionale rilasciata dagli enti accreditati dalla Regione Veneto ed è valido su tutto il territorio nazionale e nei paesi dell'Unione Europea.

L'Istituto propone due diversi indirizzi di specializzazione ad anni alterni, entrambi di durata triennale:

- **corso per tecnico del restauro di manufatti dipinti su supporto tessile, legno policromo e materiale cartaceo;**
- **corso per tecnico del restauro di materiali lapidei e derivati e superfici decorate dell'architettura.**

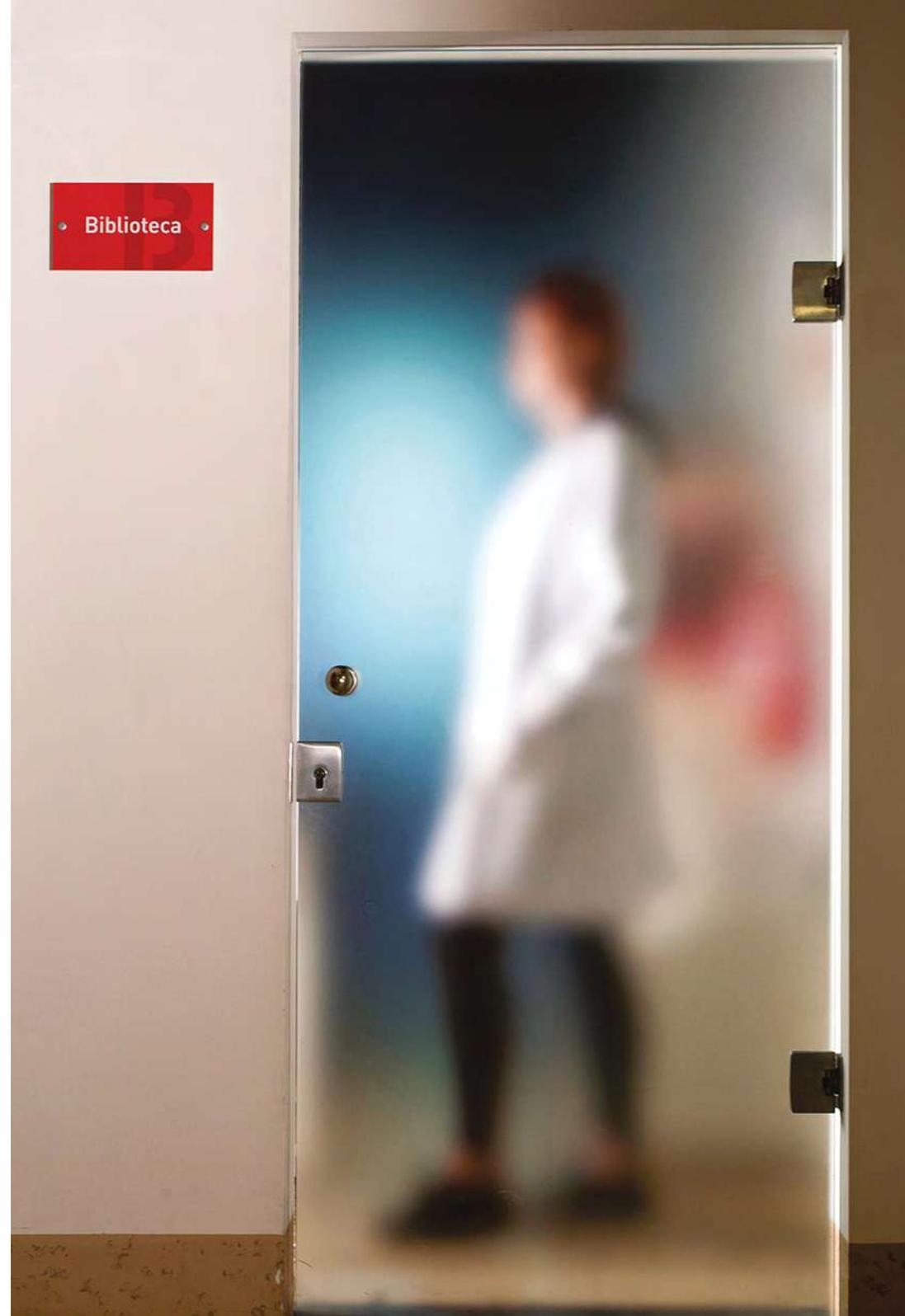
Destinatari: i corsi sono aperti ai cittadini italiani, disoccupati o inoccupati, e ai cittadini stranieri che abbiano una conoscenza della lingua italiana sufficiente alla comprensione delle lezioni, con certificazione di livello B2.

Requisiti: possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o laurea.

Il limite di età per iscriversi è fissato a 36 anni.

I corsi sono a numero chiuso, pertanto è previsto un esame di selezione le cui modalità di svolgimento sono reperibili sul sito ivbc.it

Finanziamento: bandi regionali finanziati dal Fondo sociale europeo, Regione Veneto e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La frequenza è gratuita per i destinatari.





MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI; SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA

1 ANNUALITÀ

**Totale ore complessive del triennio:
2700**

Ciascuna annualità si sviluppa in 900 ore di cui almeno il 60% destinato ad attività pratiche di laboratorio e cantiere scuola.

Esame di selezione: ottobre

Svolgimento lezioni: novembre-luglio

Le lezioni si svolgono generalmente dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00, con obbligo di frequenza per almeno il 75% del monte ore per singola annualità.

La formazione pratica, da svolgersi in cantiere o in laboratorio, prevede il restauro di manufatti qualificati come beni culturali ai sensi del Dlgs 42/2004 s.m.i. e DM 87/2009 art. 2, c.8.

Nella pagina seguente:

Sede laboratoriale IVBC all'interno del parco del Museo Nazionale di Villa Pisani a Stra.

L'istituto si occupa della manutenzione della statuaria del parco e degli arredi del percorso espositivo.

- BIOLOGIA GENERALE
- CHIMICA GENERALE
- FISICA TECNICA
- GEOLOGIA
- CONSERVAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI E LITOIDI
- STORIA E TEORIA DEL RESTAURO
- ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECO - ROMANA
- STORIA DELL'ARTE
- STORIA DELL'ARCHITETTURA
- LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI
- CORSO DI SICUREZZA SUL LAVORO CON RILASCIO DI ATTESTATO
- TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- TECNICHE DI RILIEVO GRAFICO
- TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI UN INTERVENTO CONSERVATIVO
- TECNICHE ARTISTICHE ANTICHE DI ESECUZIONE DEGLI STUCCHI E DEGLI INTONACI
- LABORATORIO PROPEDEUTICO AL RESTAURO
- LABORATORIO DI RESTAURO DI MANUFATTI LAPIDEI

TOTALE ORE

900

APPROFONDIMENTO SUL SITO CORSI TRIENNALI TIPOLOGIA 2

2 ANNUALITÀ

- BIOLOGIA APPLICATA
- CHIMICA APPLICATA
- FISICA APPLICATA
- PETROGRAFIA
- CONSERVAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI E LITOIDI
- STORIA E TEORIA DEL RESTAURO
- STORIA DELL'ARTE E ICONOGRAFIA CLASSICA
- STORIA DELL'ARCHITETTURA
- LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI
- CORSO ANTINCENDIO CON RILASCIO DI ATTESTATO
- TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DI OPERE D'ARTE
- TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE GRAFICA E MAPPATURE DEI DEGRADI E DEGLI INTERVENTI
- TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI UN INTERVENTO CONSERVATIVO
- LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI CARTACEI
- TECNICHE ARTISTICHE ANTICHE DI ESECUZIONE DEGLI AFFRESCI
- LABORATORIO DI RESTAURO DI MANUFATTI LAPIDEI

TOTALE ORE

900

3 ANNUALITÀ

- BIOLOGIA APPLICATA
- CHIMICA APPLICATA E DIAGNOSTICA
- PETROGRAFIA: RICONOSCIMENTO DEI MATERIALI LAPIDEI
- CONSERVAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI E LITOIDI
- STORIA E TEORIA DEL RESTAURO
- STORIA DELL'ARTE E ICONOGRAFIA RELIGIOSA
- STORIA DELL'ARCHITETTURA
- LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI
- CORSO DI PRIMO SOCCORSO CON RILASCIO DI ATTESTATO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E TECNICHE DI INDAGINE NON INVASIVE (UV, IR)
- ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI E POST PRODUZIONE
- RAPPRESENTAZIONE GRAFICA E TECNICHE DI ARCHIVIAZIONE
- TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI UN INTERVENTO CONSERVATIVO
- TECNICHE DI INTEGRAZIONE PITTORICA
- WORKSHOP SUL RESTAURO DI: METALLI, MOSAICI, CERAMICA, VETRO...
- LABORATORIO DI RESTAURO DI MANUFATTI LAPIDEI

TOTALE ORE

900





ORIENTAMENTO E TUTORAGGIO

Nell'ambito delle iniziative per l'orientamento, vengono predisposte visite guidate alla scuola. I tutor dei corsi illustrano le materie di studio e le attività previste dalla programmazione, informano sulle prospettive occupazionali e rispondono alle domande degli interessati. È anche possibile prenotare incontri personalizzati.

Durante il percorso formativo, in particolare nei periodi di intervallo tra le annualità, l'Istituto offre alle/agli studenti la possibilità di partecipare a tirocini in Italia e all'estero. Contestualmente vengono erogate borse di studio grazie a convenzioni con i Comitati Internazionali per la Salvaguardia di Venezia, in particolare con il Save Venice Inc., per la realizzazione di cantieri-scuola estivi di prestigio. Le attività di tutoraggio, che prevedono l'osservazione costante del percorso individuale, il controllo del rendimento complessivo e l'individuazione delle aziende presso cui effettuare gli stage curriculari, sono finalizzate a una scelta consapevole del percorso di studi più adatto alle caratteristiche e alle attese personali.

Nella pagina seguente:
Sede IVBC presso
Palazzo Grimani, Venezia
L'Istituto offre ad ex allievi e ad
altri professionisti del settore corsi
di aggiornamento e/o percorsi di
inserimento nel mondo del lavoro.

TESTIMONIANZA

L'esperienza presso l'Istituto Veneto è stata per me anzitutto fonte di arricchimento nell'incontro, nella conoscenza e nella scoperta, quindi un privilegio: acquisire la consapevolezza al rispetto del bene culturale e gli strumenti per poterlo tutelare e conservare, rappresentano il punto di partenza per la trasmissione del patrimonio storico artistico di cui siamo custodi e responsabili. Durante il triennio di formazione ho avuto modo di confrontarmi con materiali, tecniche, approcci e realtà tra i più diversificati, dando vita ad un percorso robusto e rispettoso anzitutto dei miei interessi e delle mie inclinazioni. Grazie alla sensibilità e all'apertura dell'Istituto nei confronti della tutela del patrimonio, a prescindere dalla sua natura o provenienza, ho potuto perseverare nello studio e nell'approfondimento di tematiche a me care, frutto di un percorso universitario progressivo: l'inte-

resse al Vicino Oriente e all'archeologia. Fare esperienza sul campo, attraverso cantieri e laboratori allestiti nel rispetto del bene culturale da salvaguardare, ha fatto sì che si creasse un ambiente di sano dibattito e confronto tra professionalità diverse per formazione e provenienza, ma coordinate perfettamente nel comune obiettivo della conservazione e tutela del patrimonio storico artistico. Con gli strumenti acquisiti, l'entusiasmo e la curiosità mi auguro, dunque, nel mio piccolo, di poter davvero contribuire alla salvaguardia e alla valorizzazione dello straordinario tesoro culturale che è giunto fino a noi, consapevole di intervenire sulla tangibile e preziosa testimonianza dell'uomo.

Chiara Tomaini, ex studentessa

